

68 LA STORIA DEL GOVERNO  
me per l'ordinario i pareri del Collegio sono divisi, vn Segretario li nota tutti col nome delli loro Autori, e ne porta la nota al Pregadi, dove fatta la lettura, cialcuno espone à suo logo le ragioni, che danno nerbo al suo parere, al quale poi ogni Senatore può contradire. E si procede in fine alla ballotazione nel modo, che siegue.

Per ciascun parere vi è vn segretario,, che raccoglie le voci, e va di mano in mano nominando il suo Autore, come facevano à Roma i Rogatores suffragiorum. Questi segretarij tengono ciascuno vn bossolo bianco, ed i Nobili danno la loro palla à quello, che piace loro. Vi sono due altri segretarij, che sieguono, i primi, vno con vn bossolo verde per ricevere le palle da quegli, che rigettono tutti li pareri proposti; e l'altro con vn bossolo rosso per le non sincere; il che corrisponde al *non ligues* de' Romani. Ed il parere, che hà più di suffragi, purchè passi la metà delle voci della ragunanza